



# AIATL

Associazione Italiana Artisti Tornitori del Legno

e-zine

Aprile 2022

make  
woodturning  
not  
war



-----*Quarantasei*-----







# S o m m a r i o

## Editoriale

di Roberto Ceconello

## Storia della tornitura moderna

di: Roberto Ceconello

## Tornitura del mese

Ciotola classica: Luigi Costa

## Presentiamo i soci A.I.A.T.L.

## I Miei Lavori

## Speciale Rovato 2022

*Hanno partecipato, questo mese:*

Andrea Marchioro

Roberto Ceconello

Luigi Costa

Federico Carrapa

Giuseppe Gianotti

Lorenzo Zambon

Marcello Colombo

Nicola Tonarelli



# Editoriale

*A cura di Roberto Ceconello*

*Finalmente!*

*Ancora pochi giorni e AIATL tornerà a Rovato per dar vita a “ il Bosco Italiano”, la manifestazione simbolo della nostra associazione.*

*Potremo rivedere, non più sullo schermo di un computer, gli amici vecchi e nuovi e parlare dei tanti interessi comuni che vanno anche al di là della tornitura.*

*Una manifestazione, “il Bosco Italiano” giunta alla decima edizione che ha saputo conquistarsi credibilità non solo fra gli addetti ai lavori ma anche presso istituzioni cittadine e folte schiere di popolazione non solo locale.*

*Proprio quando pensavamo di intravedere un barlume di maggior serenità oltre la pandemia, un’umanità molto più malata ha pensato di aggiungere un ulteriore prova di quanto di più deprecabile sia possibile generare su questo pianeta.*

*Credo, e spero, che nel fine settimana dedicato al nostro incontro annuale, tutti noi possiamo dimenticare le brutture e le accidie che ci circondano e rinsaldare quello spirito di comunione di intenti che dovrebbe essere alla base dei rapporti fra esseri viventi; non solo appartenenti al genere umano, ovviamente.*

*Buona vita*





## Luigi Costa



### Recensione a cura di Roberto Ceconello

*La ciotola da cantina di Luigi Costa merita la copertina di AIATL.*

*Questa la conclusione a cui sono giunto dopo aver analizzato le caratteristiche di questa tornitura.*

*In questo momento stiamo assistendo ad una sovraesposizione di tecnica, colore, texture tanto da chiederci se sia più importante l'apparire dall'essere, se questo affannarsi alla ricerca di un ulteriore "effetto speciale" non mascheri piuttosto una mancanza di contenuti.*

*Ed ecco allora che un oggetto con un'appartenenza storica definita, ben tornito e con un legno filologicamente corretto, riconcilia con l'essenza stessa della tornitura del legno.*

*Complimenti, Luigi.*

AIATL Tornitura del mese





# Andrea Marchioro

## Calice fiorito

Calice realizzato per il contest di primavera,  
legno di betulla, altezza totale 20cm, diametro del calice 5,5cm, diametro del fiore  
11, stelo 5mm. Finitura australiana.







# Roberto Cecconello

## Passione n°2

Piccolo vaso porta essenze con la finitura, che già conoscete, della serie "Passione"

Altezza circa 25 cm con un diametro max di circa 7 cm.

C&C benvenuti



# Luigi Costa

## Il mio primo concorso

Ciao a tutti. ho partecipato al mio primo concorso di tornitura con un soggetto un pò strano:

E' un calice di circa 20 cm di altezza per 55/60 mm di diametro del calice. E' un legno preso dalla legnaia, tutto gamolato. La tecnica utilizzata è quella della tornitura multiasse. il gambo è tornito su due assi opposti di 180° che si incrociano allo zero dell'asse centrale e al centro della bocca del calice che ha uno spessore di circa 3 mm. Ogni "conchiglia" è tornita cambiando asse. L'aspetto è un pò strano, ma a me piaceva proporlo così esclusivamente per la sua eccentricità.

Comunque i lavori proposti dai nostri amici erano tutti molto belli e ben fatti. E' stata una prima simpatica esperienza. Complimenti al vincitore, soprattutto per la novità proposta. Buona giornata.







# Federico Carrapa

## Modern Globet

Calice realizzato per il concorso di primavera.

Bevante in noce con diametro maggiore di 7 cm, diametro esterno imbocco 5.8 cm, spessore 3 mm e alto 10 cm

Gambo in faggio lungo 9.5 cm

Piede in frassino con diametro di 5.5 cm e spessore di 1 cm.

Altezza totale 20.5 cm

Finitura per bevante e piede con colori iridescenti blu e viola. Gambo lasciato al naturale.







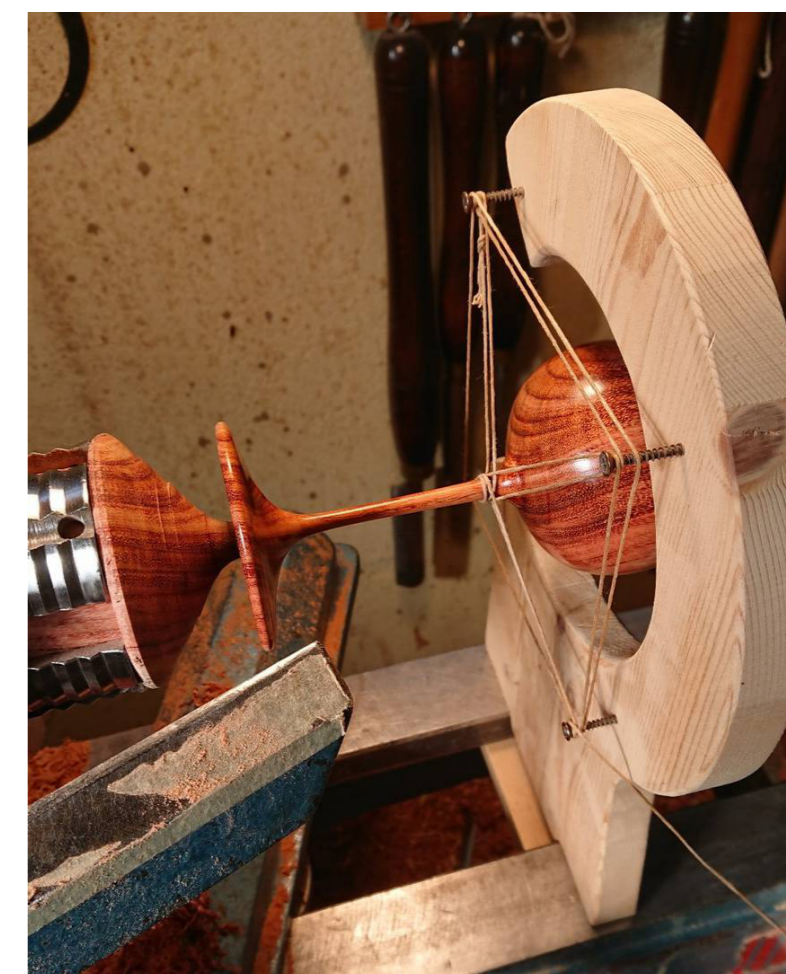
# Giuseppe Gianotti

## Il mio calice in carrubo

Mi sono ispirato al calice in cristallo cercando di farlo almeno simile.

Il risultato è questo: altezza 175 mm , diametro del bulbo 70 mm , diametro al bevente 57 mm , diametro del gambo 5 mm , diametro base 66 mm , spessore medio del bulbo 2.5 mm , spessore al bevente 1 mm , finitura con lacca melaminica e cera Ultra Shine.

Ho inserito la fotografia con la lunetta a filo che ha causato quella fascia scura fra gambo e bulbo.



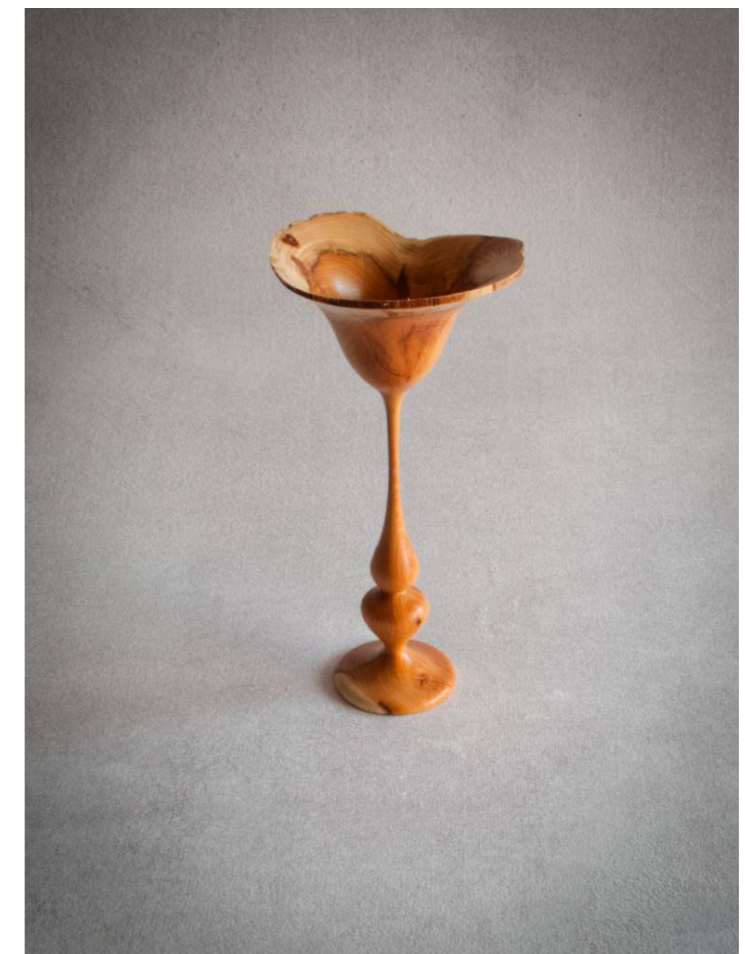
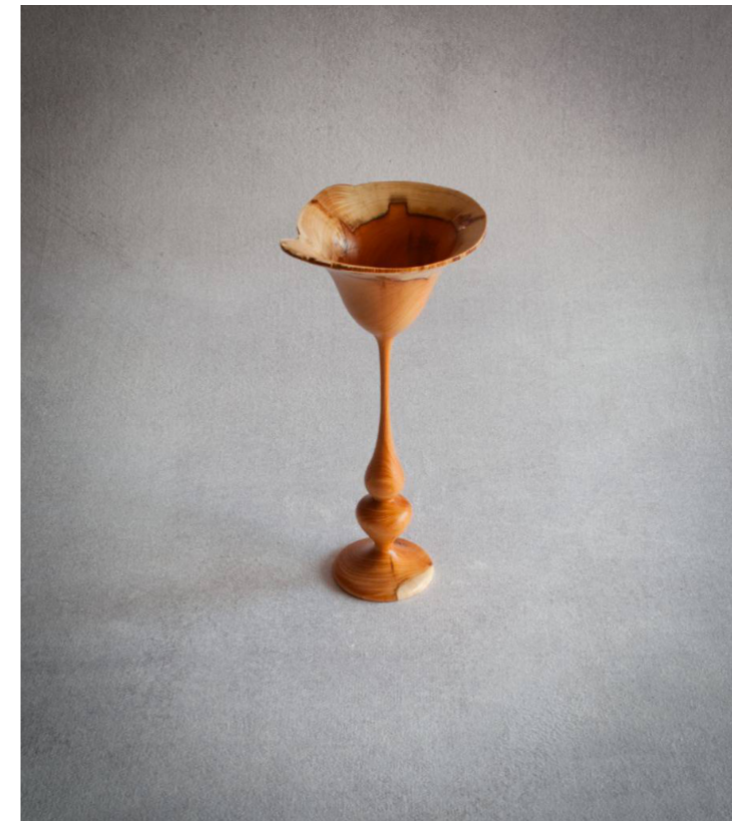
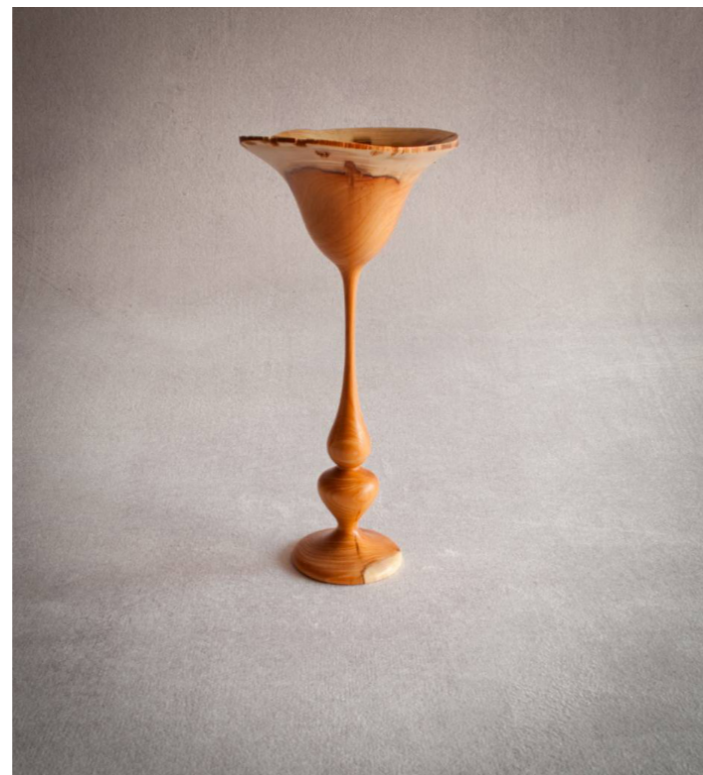




# Lorenzo Zambon

## Calice

Calice realizzato per il contest di primavera in legno di Tasso e finitura acrilica







# Roberto Cecconello

## Scatola in segmentato

Una scatola in Acero e Wengè che ricorda alcune caratteristiche architetture tardo medioevali, tipicamente nelle chiese genovesi.

Tarsia in Acero e Wengè e Noce.

Nessuna finitura (per il momento)

C&C benvenuti





# Luigi Costa

## Ciotola classica da cantina

Buondi. Come promesso....e piano piano Vi presento l'ultimo mio lavoro del 2021.

Una ciotola in legno di acero montano di circa 110 mm di altezza e di 180 mm di diametro nella parte più cicciona. La bocca ha un diametro di circa 170 mm per una profondità di circa 55 mm e uno spessore di 3-5 mm, mentre la base è di circa 95 mm di diametro.

La parte sotto inoltre presenta un incavo importante per agevolarne la presa ad una mano.

Questo tipo di oggetto si usava nelle cantine per bere in compagnia.



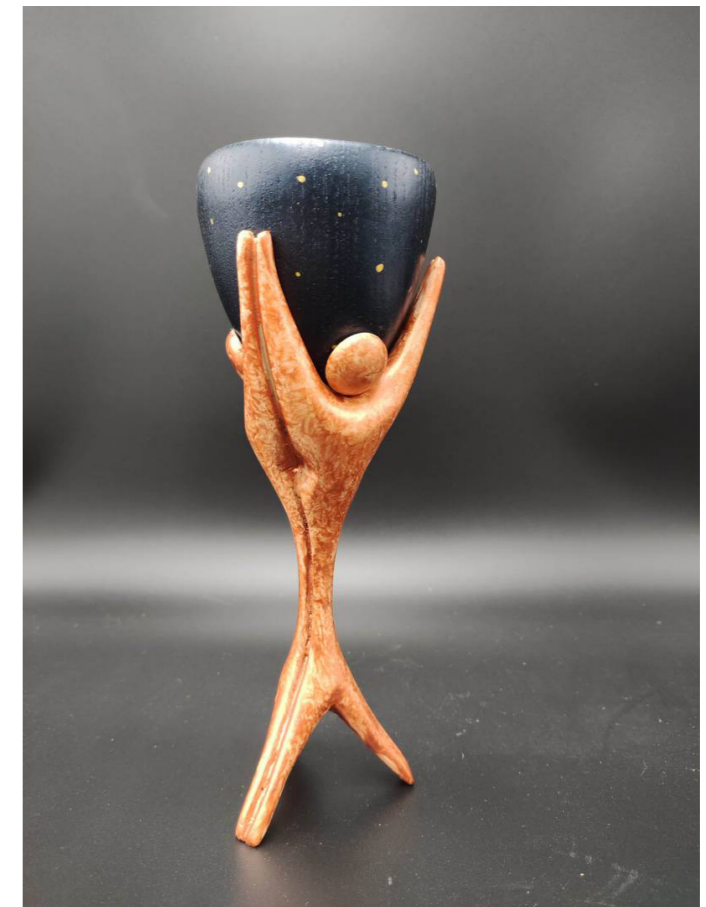
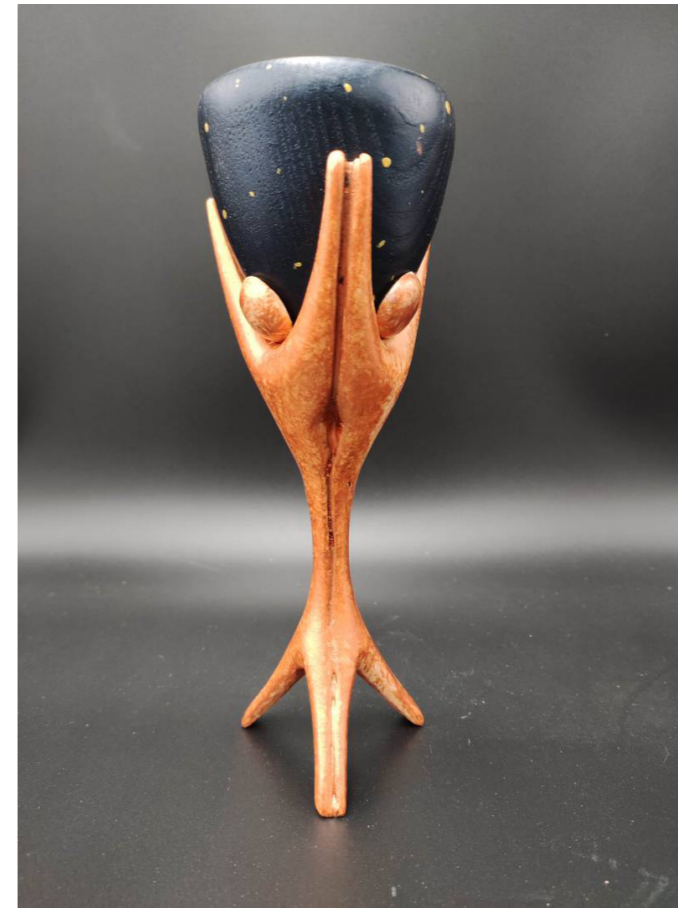
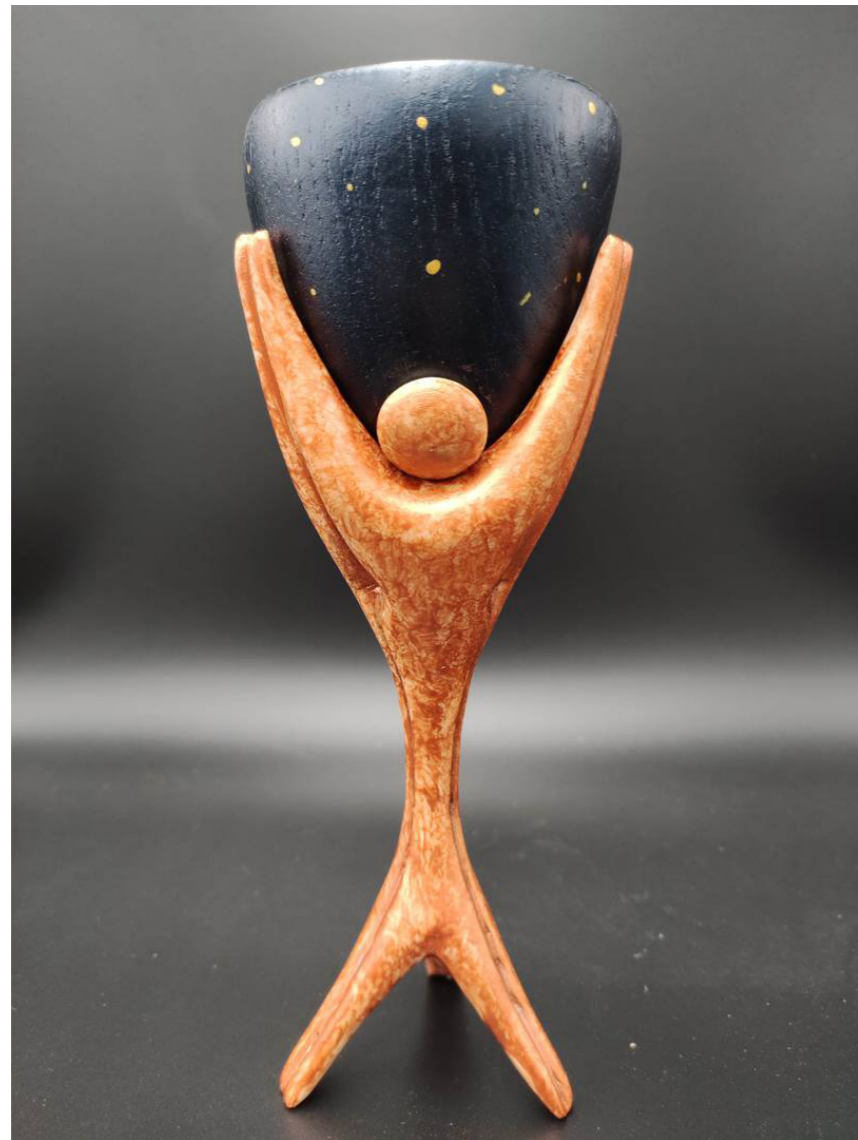




# Marcello Colombo

## Morfeo

Questo è il mio calice presentato al concorso, tre "persone" stilizzate (Morfeo), in ciliegio marezzato con rame, sorreggono il bevante, un "cielo stellato" color blu notte





# Nicola Tonarelli

## Calice in faggio spalted

Calice in Faggio spalted realizzato per il concorso primavera, dimensioni diametro massimo 65 altezza 155 finitura con solo olio di vasellina.  
C&C ben accetti







# Lorenzo Zambon

## Penna strana

Penna in resina e pla iridescente, dopo avere stampato un blocchetto in pla a nido d'ape ho fatto una colata in resina colorata poi tornita e finita come una normale penna ma con la particolarita che al buio si illumina









## CINDY DROZDA

### L'artista dei "pinnacoli"

La maggior parte dei tornitori italiani ha sperimentato almeno una volta la tornitura di "pinnacoli" puntuti messi poi ad ornamento di coperchi di vasi o scatole; la responsabile di questa "moda" è una validissima tornitrice statunitense a cui lascio la parola perché descriva sé stessa.

*"La mia carriera nella lavorazione del legno è iniziata quando avevo sette anni. Volevo costruire un teatro e mia sorella minore aveva accettato di aiutarmi con la costruzione. Il materiale da costruzione a nostra disposizione proveniva da casse di meloni che potevamo ottenere gratuitamente dal negozio di alimentari. Abbiamo dovuto estrarre tutti i chiodi e raddrizzarli per il riutilizzo, ma avremmo avuto bisogno di alcuni lunghi pezzi di legno per costruire muri abbastanza alti per un vero teatro.*



*Mio padre disse che avrebbe tagliato quello che volevo, quindi dissi che volevo 4 pezzi un po' più alti di me. Deve aver richiesto un'enorme pazienza da parte di mio padre, ma non ha mai detto una parola mentre il progetto andava avanti.*



*Ovviamente avevo valutato male, e la nostra casa aveva solo due muri perché non avevo chiesto abbastanza materiale. Dopo aver finito, papà mi ha chiesto come era andato il progetto. Ho ammesso che non era uscito proprio bene. Ha detto che mi avrebbe mostrato come progettare un teatro. Ci siamo seduti insieme e lui mi ha mostrato come fare un disegno prospettico di una scatola, calcolare le dimensioni di tutto e fare un elenco di ciò di cui avevamo bisogno. Il teatro successivo era una vera casa! Aveva 4 pareti, un tetto e una porta. Ho trascorso molti giorni felici "vivendo" lì*

*e ho sempre fatto progetti di ristrutturazione. Forse è così che iniziò il mio percorso per diventare ebanista.*

Dopo il diploma di scuola superiore, ero desiderosa di uscire nel mondo e vivere la vita. Volevo la responsabilità di lavorare, gestire il denaro e avere una casa tutta mia. Il college non mi interessava. Ero pronta per l'avventura della vita reale; è iniziata con il trasferimento dal tranquillo sobborgo di Boston in cui sono cresciuta, alla grande città di Los Angeles, in California. Avevo risparmiato circa 600 dollari e, dopo aver acquistato un biglietto aereo, entro 3 giorni dall'atterraggio a L.A. avevo un appartamento e un lavoro come cameriera di un bar. Ero molto orgogliosa di me stessa.

Dopo aver lavorato come cameriera per un paio d'anni, avevo bisogno di qualcosa di più gratificante. Ho risposto a un annuncio per un "montatore meccanico con capacità di scrittura alla macchina da scrivere". La nuovissima Universal Piano Company costruiva pianoforti moderni ed era l'hobby di un ricco avvocato. Come





Questa è stata una grande rivelazione per me. Il liceo in cui andavo non permetteva alle ragazze di entrare nei laboratori di legno o metallo, e dato che ero un ragazza intelligente non mi avevano nemmeno parlato della scuola commerciale. Il proprietario dell'azienda Universal Piano amava i vecchi macchinari. Aveva un'officina meccanica del XIX secolo completamente attrezzata gestita da un motore a vapore che accendeva una



volta all'anno per mettere alla prova le vecchie macchine. Aveva anche

ogni piccola azienda agli inizi, pensavano di poter ricoprire due posizioni con un dipendente. Avrei dovuto scrivere al mattino e assemblare le parti meccaniche nel pomeriggio. Dopo il primo giorno, si sono resi conto che le mie capacità di battitura erano minime, ma le mie capacità di assemblaggio meccanico erano eccellenti. Entro un mese stavo supervisionando la produzione e facendo l'assemblaggio finale dei pianoforti.

In questo lavoro ho scoperto di avere talenti e attitudini naturali e che potevo guadagnarmi da vivere facendo qualcosa in cui sono naturalmente brava.



macchinari moderni di ogni tipo in officina e mi ha permesso di sperimentare con qualsiasi macchina che mi interessasse. Mi è piaciuto tutto e ho provato di tutto, ma la lavorazione del legno risvegliò il mio più grande interesse.

Durante il periodo in cui ho lavorato in questa azienda ho acquisito una buona esperienza nella lavorazione dei metalli, nella brasatura, negli adesivi, nella ferramenta, nella finitura e ritocco di mobili e, naturalmente, nella lavorazione del legno. Grazie al

titolare della Piano Company, e all'opportunità che mi ha dato di scoprire i miei talenti e interessi, mi sono sempre sentita libera di seguire il mio cuore e di capire che il lavoro dovrebbe essere qualcosa che amiamo fare. Quando quell'azienda è diventata troppo grande per il mio stile di lavoro, sono andata a lavorare per un negozio di ebanisteria locale. La produzione di armadi e mobili è stata la mia vita fino alla metà degli anni '90, quando ero pronta per lavorare in proprio a tempo pieno.

Diventare un artista autonomo è stato un processo evolutivo per me. Sulla



strada per la mia attuale attività di tornitore di legno, ho provato diverse carriere. A volte facevo due o più lavori contemporaneamente. È stato naturale per me dedicarmi alla





provare una carriera acquistando vecchi aeroplani, riparandoli, pilotandoli per un po' e poi vendendoli. Il problema era che all'inizio dovevo prendere in prestito i soldi per comprare l'aereo, e poi il prezzo di vendita sembrava coprire solo il costo delle parti. Un bel passatempo, ma non una bella vita. Inoltre, continuavo a tornare alla lavorazione del legno. Avevo sempre lavorato per ebanisti e mobiliari, ma il lavoro su misura non mi piaceva. Non ho mai avuto l'abilità di prevedere con precisione quanto tempo ci vorrà per fare qualcosa. Ho perso soldi per ogni lavoro di falegnameria che ho fatto. Una delle mie avventure imprenditoriali è stata come comproprietaria di una piccola azienda che produceva sedili per sedie a rotelle. È qui che ho visto come dovrebbe essere un'attività redditizia. Ho anche imparato a conoscere la produzione come alternativa al lavoro su misura. Il business dei sedili era redditizio, ma era molto poco interessante. Stavamo realizzando un prodotto secondo le specifiche di qualcun altro ed era molto ripetitivo. Inoltre c'erano problemi di partnership e dipendenti. Ho scoperto che volevo davvero avere un'attività in cui facevo tutto da sola.

produzione e alla riparazione di attrezzature per deltaplano, dato che ero un'entusiasta pilota e inventavo sempre nuovi oggetti per il mio uso personale. Questo è stato interessante, ma continuavo a scappare in falegnameria ogni volta che riuscivo a trovare una scusa. Inoltre, era troppo difficile guadagnarsi da vivere quando tutti i miei clienti erano miei amici. Dopo aver ottenuto la licenza di pilota di aeroplano monomotore a metà degli anni '90, non ho potuto resistere a

La vera ispirazione per la mia carriera di artista del legno è venuta dalla mia amica Alicia. Ho lavorato per suo padre come ebanista. Nel tempo libero facevo regali per Alicia, per ogni compleanno e Natale. Quando aveva tre anni, le ho fatto un set di blocchi di legno colorati. Molti dei



genitori delle sue amiche volevano comprare blocchi per i loro figli e una cosa tira l'altra. Presto stavo vendendo set di blocchi e altri giocattoli di legno in un negozio locale in conto deposito. Man mano che Alicia cresceva, anche i suoi doni diventavano più maturi. Le ho fatto un pettine per capelli, mollette, un porta orecchini, scatole tornite e una penna di legno tornita. Ora avevo idee per altri oggetti in legno che alla gente piaceva

comprare e che mi piaceva realizzare. Poi è arrivata la mia prima mostra di artigianato e l'accettazione in una nuovissima cooperativa di artisti locali. Finalmente avevo trovato la mia vera strada.

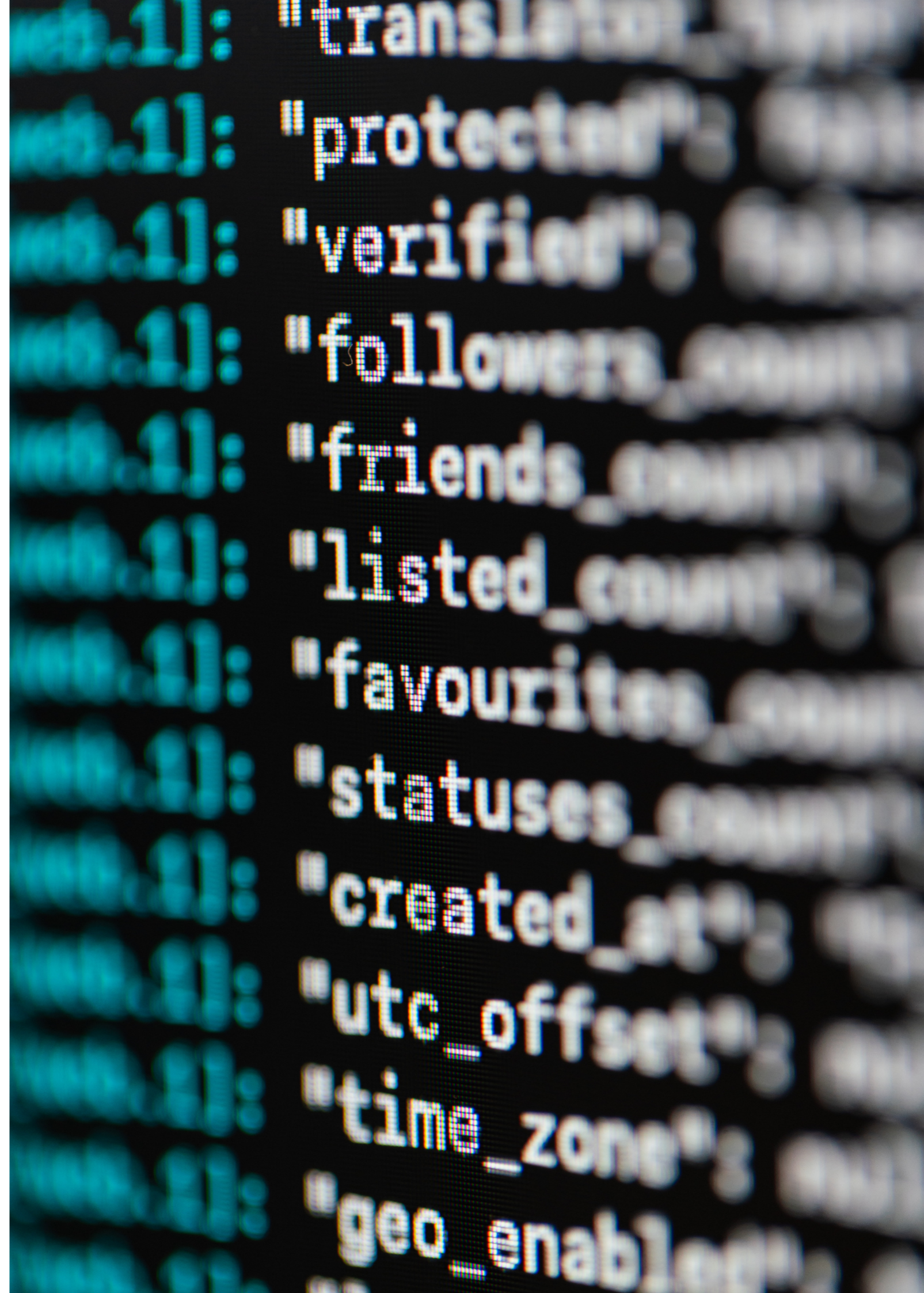
Un incontro casuale con un tornitore di legno in uno dei miei mercatini festivi mi ha fatto conoscere la comunità dei tornitori del legno, sia a livello locale che nazionale attraverso l'American Association of Woodturners. Essere coinvolta nel club di tornitura del legno mi ha aiutato ad apprendere buone abilità di tornitura e il mio percorso è stato ulteriormente orientato. Ho perseguito la tornitura del legno come hobbista per circa un decennio, ma ho compreso che mi offriva infinite possibilità creative nella mia carriera di artista artigianale, e che avrebbe potuto diventare una professione economicamente convincente. Mentre le mie capacità di tornitura del legno miglioravano, i miei pezzi diventavano più fini e complicati. Sono anche diventati più costosi e ho dovuto cercare nuovi mercati mentre il mio lavoro si evolveva. Mentre lavoravo nel settore del deltaplano, o come impiegata per un negozio di ebanisteria, non ho mai voluto



essere coinvolta nella parte commerciale della gestione di un'impresa. L'energia per il marketing, la promozione e la determinazione del prezzo dei miei prodotti semplicemente non c'era. Quando ho scoperto il mondo dell'arte e della tornitura del legno, ero pronta a farlo funzionare. Ora che ho un'attività che ritengo sia davvero la mia strada, trovo che il marketing e gli affari siano argomenti affascinanti e parti eccitanti del processo. Mi sto collegando non solo alla realizzazione della mia opera d'arte, ma la sto portando alle persone che porteranno il mio lavoro nelle loro case e nelle loro vite, e al processo di realizzazione dell'intero puzzle in una vita e un lavoro gratificanti. Attraverso la commercializzazione del mio lavoro alle fiere, ho incontrato e sviluppato relazioni con molte delle persone che oggi sono le custodi dei miei pezzi.

Insieme al riconoscimento del mio lavoro nella comunità della tornitura del legno, sono arrivate richieste per insegnare ad altri tornitori. Insegno regolarmente e tengo dimostrazioni in scuole di artigianato, simposi e club di tornitura del legno affermati a livello nazionale e internazionale. Il desiderio di spiegare quello che faccio agli altri ha migliorato

enormemente le mie capacità di tornitura. Credo anche appassionatamente che se noi tornitori del legno condivideremo tutti i nostri segreti allora tutti noi cresceremo e la qualità dell'arte migliorerà man mano che il lavoro di ognuno migliora. Il mio obiettivo per ogni classe è "imparare più di quello che insegno".





# FIERA DI SANT'ORSO AD AOSTA

Testo Bruno Bogni e foto di Marino Casadei

Uno dei termini più diffusi di questo periodo è sicuramente “ripartenza” e per noi tutti, appassionati di legno e tornitura, non poteva mancare l'appuntamento della fiera di Sant'Orso che segna la ripartenza delle nostre attività ludiche di marchio Valdostano.



In breve, ricordiamo che Sant'Orso era un eremita di origini irlandesi vissuto ad Aosta e lì deceduto nel 529.

Questo evento a lui dedicato ed iniziato nell'anno 1000, mette in primo piano i frutti del lavoro artigianale Valdostano: sculture, oggetti torniti, opere di intaglio,



intrecci che in tempi di estrema povertà il Santo era solito donare alla povera gente, un oggetto per tutti le famose calzature di legno i Sabot da noi grossolanamente chiamati scroi, o le grolle, ma andiamo per ordine.

Ci siamo ritrovati con l'amico Casadei e consorte in una fantastica location dal nome ultramoderno degno di un motel



barra 21, proprio così, io l'ho trovato curioso. Ad accoglierci all'arrivo, prima ancora di Marino e Marilena è stata una staccionata che non si è mossa e che io ho affettuosamente abbracciato scardinando la portiera della mia auto, danno considerevole ma che non ha minimamente inficiato la bellezza della vacanza non toccandomi troppo le questioni che riguardano l'estetica dell'auto.

Il bed and breakfast bellissimo, ospitava oggetti lignei prodromici delle meraviglie che avremmo visto e gustato nei due giorni seguenti; espletate le formalità di rito, ci siamo rifocillati e fiondati nel centro storico

erano allestiti reparti enogastronomici e opere dell'artigianato al chiuso in due immensi tendoni.

Come anzidetto, il legno la fa da padrone ma non mancano stupendi esempi di lavori in pietra ollare, ferro, rame, ceramica, tessuti e pizzi che a me (questi ultimi) ricordavano il “tombolo” praticato da molte signore a Sansepolcro mio paese d'origine. Il primo pensiero è stato appunto di paragonare ciò che vedevo al fatto che in montagna come in Valtiberina, gli agricoltori nelle pause invernali si davano da fare costruendo gioghi per le bestie, sapone che veniva mescolato a sabbia finissima del tevere diventando un vero e proprio scrub per la pelle o altri manufatti di utilizzo pratico nei quali in un afflato artistico che va dal Doganiere a Ligabue si



tentava di dare armonia a forme che, come quelle che avevo davanti in Valle d'Aosta avrebbero ornato il collo di buoi, servito l'andare claudicante di





anziani con bastoni d'appoggio o mille altre attività della quotidianità rupestre e agricola fatta di gesti tramandati di generazione in generazione.

Nel frattempo come per incanto si era messo a nevicare e rapidamente una spessa coltre di bambagia bianca si è posata in ogni dove, dando al paesaggio quell'aspetto romantico da presepio caro ai bambini.

Ci siamo ritirati pronti all'indomani per il tuffo nella fiera vera e propria che copre l'intero centro storico di Aosta.



Da subito, purtroppo, il pensiero è corso all'aspetto pandemico, poiché alla fermata della navetta che ci ha condotti in fiera mi sono detto, vista la folla da stadio...se non lo prendo ora il virus, non lo prendo più, un mare di gente scorreva con flusso costante in un mescolone magmatico di bambini, giovani vecchi, alpini, personaggi con costumi della tradizione, tutti abbastanza incuranti di mascherine o altri deterrenti presi come erano dall'aspetto che diventava il primo piano zummato di quegli oggetti che si

defilavano da subito e in ogni direzione. Camminando dove ci portava la corrente, abbiamo incontrato con il suo banchetto di circa un metro e venti per settanta (ce n'erano quasi 1000 e non è una battuta) Giuseppe Paoloni dei tourneurs de la basse vallée, incredibile, in quel marasma ho riconosciuto Giuseppe, lo abbiamo salutato e gustato le sue grolle, uniche, belle e di legni quali bosso, acero montano, ciliegio e altre essenze locali, con lui ci siamo soffermati chiacchierando di tecniche e strumenti



autocostruiti, ma per non tediare chi legge dovrò necessariamente sorvolare descrivendo il mondo che ci girava attorno facendoci letteralmente girare la testa con la moltitudine di oggetti, tentando di descrivere le sensazioni uniche che ti si affollano alla mente vedendo quel parco giochi per adulti che rappresenta questa fiera.

Dirò brevemente che in piazza Chanoux se non erro, abbiamo incontrato un'altra vecchia conoscenza, presente anche lui con il suo banco e cioè Rudy Mehr, che mostrava delle palle di natale, da appendere lavorate con maestria e delicatamente istoriate.

Non sto a descrivere gli oggetti, migliaia e migliaia fra i quali spiccava in varie fogge e posizioni il galletto della tradizione scolpito e colorato.

Per correttezza dirò che nella moltitudine, vi sono ovviamente molte leziosità, ma colpisce il fatto che tutto





viene fuori da un legno e un coltellino, quindi sorvolavo anche sull'aspetto rococò o vezzoso di alcuni manufatti. Sotto le logge ho notato che si pubblicizzavano scuole di intaglio, di



scultura, di cesteria e poco distanti c'erano i nostri amici Tourneurs de la basse Vallee, abbiamo salutato Ezio, Pino, Riccardo con i quali ci siamo intrattenuti magnificando la fiera, la giornata, e tutto ciò che ci circondava, con loro discussioni di tornitura di tecniche e via andare.

Poi gruppi folkloristici che in costumi della tradizione, si cimentavano in danze accompagnate dalla fisarmonica e da strani strumenti fatti di un'asta di legno e sonagli credo in

ottone, le immancabili bande musicali ma inesorabile la spossatezza e qualche crampetto di fame ci hanno costretti ad una prima pausa.

Mi rendo conto che devo sintetizzare omettendo di descrivere un sacco di cose, fabbri che battevano e forgiavano ferri per cavalli inconsapevoli dell'esistenza della 626 (legge sulla sicurezza nei posti di lavoro), detto ovviamente in modo scherzoso o artigiani che formavano i sabot lì, davanti a tutti...bellissimo.

L'indomani ci avrebbe visto in compagnia di un altro amico di AIATL Luciano Vallero, presente anche lui ma come visitatore, ovviamente abbiamo parlato di tornitura, di legno e del piacerei esserci ritrovati, finalmente.

Sono, per necessità di impaginazione arrivato al termine senza aver minimamente dipinto il quadro di questa fantastica fiera fatta di grandi e piccoli pezzi, animali di ogni foggia e colore, vere e proprie sculture, opere di intaglio impossibili da descrivere nei particolari non dimenticando di fare i nostri piccoli acquisti per ricordarci e

riportare a casa un pezzetto di quelle meravigliose sensazioni.









# Speciale Rovato 2022

**F**ervono i preparativi in quel di Rovato. Squadre a lavoro, capitanate dal vulcanico Elvio Simonato, allestiscono locali, addobbano le vie della città...hanno in mano la logistica dell'evento. E non si risparmiano.

*Aspettiamo da tre anni questo appuntamento, sostituito al meglio delle nostre possibilità con edizioni online che assolutamente non hanno emanato, nemmeno lontanamente, i profumi di una presenza fatta di incontri, di ritrovi, di racconti e di nuove conoscenze. Finalmente diamo dei volti a quei nomi con cui interagiamo spesso attraverso una tastiera. Finalmente abbiamo la possibilità di guardarci negli occhi, magari ripetendo cose dette tante volte con le luci atone di un monitor.*

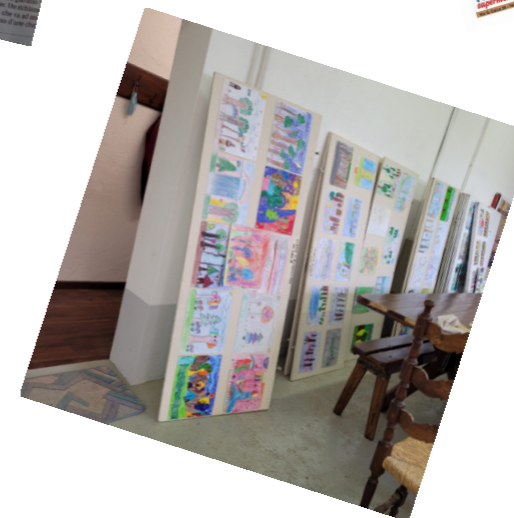
*Si parlerà di tornitura e non solo. Siamo sicuri che molte saranno le curiosità da sanare, le perplessità da dirimere. Quella presa diretta? quel tagliente*

*sopra o sotto?*

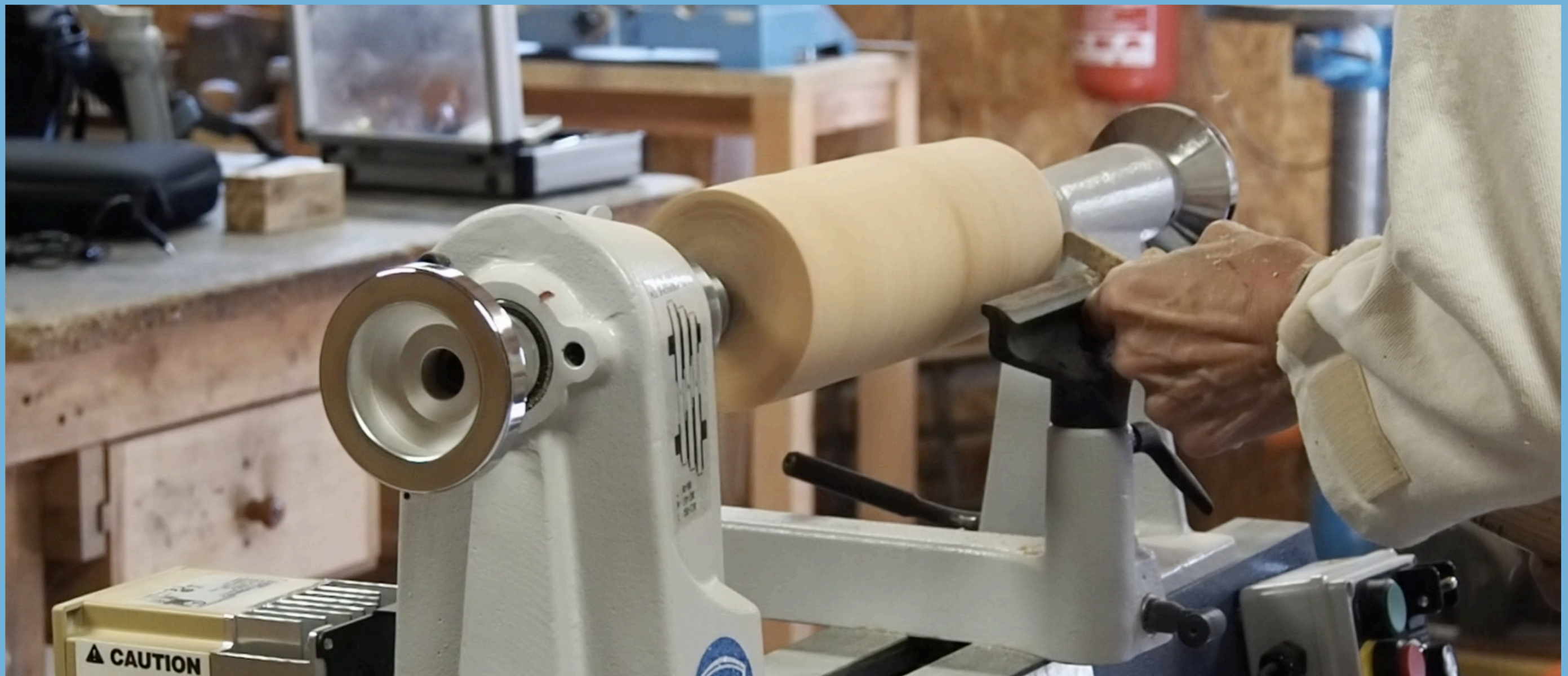
*Si parlerà di scultura, si osserveranno ospiti dimostratori, si osserverà "dal vivo" lo svolgimento di un concorso con pezzi reali, lavori che si possono toccare, osservare da vicino. Guardare nelle loro reali dimensioni, senza filtri mediatici.*

*Poi ci sarà anche la serata conviviale, il ritrovo davanti ad una tavola imbandita dove si continuerà a discorrere delle nostre passioni.*

*Insomma, i motori sono caldi. Il tempo purtroppo sembra essere birichino ma, palazzo Sonzogni si presta anche nel caso in cui, la suprema regina, decidesse di inaugurare la ripresa delle attività con copiose gocce d'acqua, proprio nella terra del buon vino.*







AIATL e ATF

Con il patrocinio del Comune di Rovato (BS)

organizzano

UN BOSCO ITALIANO

X° Edizione

7 e 8 Maggio 2022

PALAZZO SONZOGNI - ROVATO - CORSO BONOMELLI, 22





## Un Bosco Italiano

Il Bosco Italiano, giunto alla sua X<sup>o</sup> edizione di cui, le ultime due, non in presenza per le note vicende sanitarie, è l'evento ufficiale di AIATL che ne vanta l'ideazione sin dalla sua nascita. Forti della collaborazione con l'Associazione Tornitori Franciacorta (ATF) e grati al Comune di Rovato (BS) che offre

il suo patrocinio, l'evento è un concentrato di tornitura lignea al cui interno è previsto un concorso nazionale, uno riservato ai soci AIATL, alcune manifestazioni di tornitura con dimostratori che offriranno didattiche basiche di approccio alla tornitura. Oltre a godere di una sala espositiva con pezzi di

assoluto rilievo, facenti parte dei citati concorsi, il termine della manifestazione sarà dedicato alle premiazioni ed al "best in show", altra premiazione che coinvolgerà direttamente il pubblico presente che, attraverso il suo voto, decreterà il miglior pezzo tornito, presente in esposizione.



Inseriti nell'evento Bosco Italiano, saranno presenti anche i lavori prodotti dai selezionati al To.Tem, cioè la Tornitura Tematica che, come ogni anno, offre interessanti spunti di ottime realizzazioni. Ci saranno inoltre, come ad ogni edizione, venditori del settore, che con i loro espositori ed i loro consigli, offriranno ghiotta opportunità

per l'acquisto "dell'oggetto desiderato" senza dover ricorrere all'"on Line" ed avere il piacere di toccare, con mano, il prodotto da comprare. Inoltre, a corredo di quanto fin qui illustrato, ci saranno angoli dello spazio espositivo riservato a dimostrazione di scultura e ad un progetto che coinvolgerà i ragazzi della scuola primaria di

Rovato che, attraverso la loro visione ed i loro disegni, ci racconteranno il "loro Bosco Italiano". Come riconoscimento al lavoro dei ragazzi, sia ATF, Les Tourneurs de la Basse Vallée e AIATL, offriranno piccoli pensieri di tornitura, alla scuola coinvolta.





# INFORMAZIONI

1. L'evento si aprirà il giorno **7 Maggio** alle ore **14,00** presso il palazzo Sonzogni, in Via Bonomelli n. 22 a Rovato (BS);
2. L'evento avrà termine il giorno **8 Maggio** dopo le ore **17,00** alla fine della premiazione e del buffet;
3. Per coloro che abitano lontano, sul territorio esistono diverse opportunità in vari B&B per il pernottamento e la prima colazione. Nella pagina seguente alcune indicazioni. La cena del 7 Maggio, di norma, è un ritrovo conviviale tutti insieme e, quest'anno, si terrà presso la Trattoria Alberelle in Via Isonzo, 37.
4. Vicino al Palazzo Sonzogni, sede dell'evento, sono disponibili diversi parcheggi da cui è comodo raggiungere a piedi la sede della manifestazione. Alcuni di questi sono:
  - Parcheggio Posta: via Ettore Spalenza;
  - Parcheggio Biblioteca Comunale su corso Bonomelli nr. 37;
  - Parcheggio scuole medie Medie: Largo Cazzani





ht



## CITTÀ DI ROVATO

Rovato è un comune italiano di circa 19.000 abitanti della provincia di Brescia in Lombardia, situato nella parte meridionale della Franciacorta, al confine con la bassa bresciana occidentale e ai piedi del Monte Orfano.

<https://www.hotel-touring.it>  
Tel.3493193339

Al Lago Affitta Camere  
Tel: 333 239 4834

<https://albergopapillon.it>  
Tel: +39 030 7750843

<https://www.solive.it>  
Tel: +39 030 9884201

B&B da Paola  
Tel 3283854127



# CENA DEL SABATO 7 MAGGIO



ATF ha individuato un tranquillo ed incantevole luogo per passare una serata in buona compagnia davanti a del buon cibo e ottimo vino.



Per mere esigenze logistiche **è necessario dare conferma per la presenza alla cena entro sabato 30 Aprile c.a.**



## Agriturismo Alberelle

### Menù

antipasto cascina Alberelle (quattro assaggi)

### primi piatti

ravioli al bagos (formaggio tipico) con burro di malga e salvia  
risotto al franciacorta

### secondi piatti

anzo all'olio di Rovato (secondo l'antica ricetta di donna Porcellaga 1560)  
piatto a denominazione comunale (De.Co. di Rovato)

### Dolce

tiramisù / torta sbrisolona

### vini

Bianco/rosso curtefranca DOC una bottiglia ogni 4 persone

### Caffè/liquori

a persona euro 35,00

franciacorta satèn, brut, rosè, cad. euro 20,00

i vini sono di produzione della nostra azienda agricola

agriturismo Alberelle Via Isonzo 37, 25038 Rovato (Franciacorta)  
mail: [info@agriturismoalberelle.it](mailto:info@agriturismoalberelle.it)  
tel. +39 030 7709050  
[www.agriturismoalberelle.it](http://www.agriturismoalberelle.it)





# TO.TEM 2022

TORNITURA TEMATICA

7/8 MAGGIO

*GIUSEPPE GIANOTTI  
BRUNO BRAMBILLA  
BRUNO BOLOGNI  
MARCELLO COLOMBO  
LORENZO ZAMBON  
ALESSANDRO SARACENO  
LODOVICO GRIPPA  
LUCIANO VALLERO  
FEDERICO CARRAPA  
MARCO VISIGALLI  
NICOLA COLANERI*



**"IO MI SONO SMARRITO IN  
UN SOGNO, CERCANDO  
QUALCOSA CHE NON ESISTE"**

**GABRIEL GARCIA MARQUEZ**

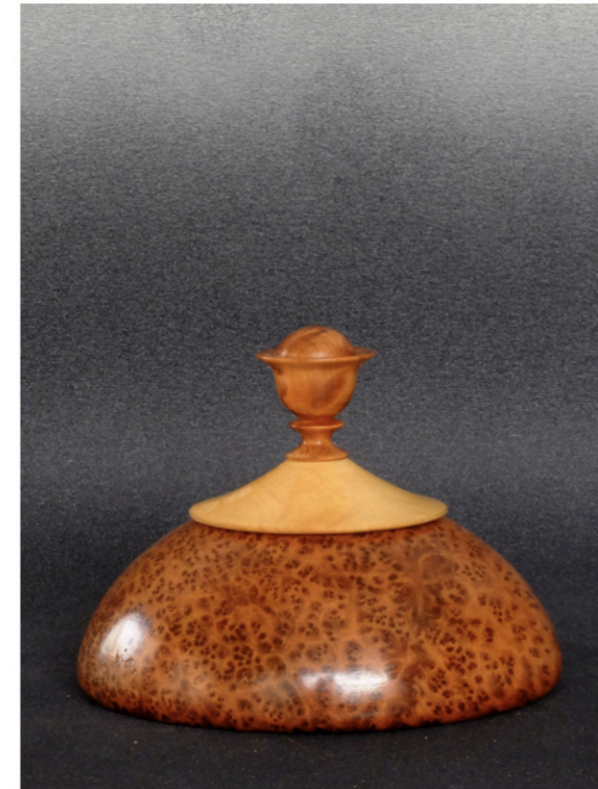
*I LAVORI SARANNO ESPOSTI A ROVATO IN OCCASIONE DEL BOSCO ITALIANO, CONSEGNATI A MANO ENTRO LE ORE 12,00 DEL SABATO 7 MAGGIO, OPPURE SPEDITI SECONDO LE INDICAZIONI IN SEGUITO COMUNICATE.*





---

**UN BOSCO ITALIANO**  
**GALLERIA CONCORSO**



**GALLERIA CONCORSO**

---

*Il concorso, giunto alla sua decima edizione, è riservato a tutti e presenta un tema a libera interpretazione di ogni autore.  
Nella pagina seguente il regolamento, che pone alcuni limiti ma lascia ampia scelta creativa agli autori.*

***La giuria***

Quest'anno la giuria sarà composta da sei giudici provenienti da tre Associazioni di tornitura Italiana: AIATL, ATF e LES TOURNEURS DE LA BASSE VALLEE.

***I Premi***

I Vincitori riceveranno in premio buoni acquisto per prodotti di tornitura e tipologia di legno adatto.

***Consegna dei lavori***

I lavori, fino ad un massimo di tre per autore, dovranno essere spediti al seguente indirizzo:

**Sig. Mario Corsini**

**Via Goffredo Mameli, 11**

**25038 Rovato (BS)**

**entro la data del 04 Maggio 2022**

la scheda, in allegato alla presente, sarà invece debitamente compilata ed inviata a mezzo di p.e. al seguente indirizzo:

**[associazioneaiatl@gmail.com](mailto:associazioneaiatl@gmail.com)**

**entro 02.05.2022**

In alternativa alla spedizione, le opere potranno essere consegnate a mano entro le **ore 12 del 07.05.2022** previo l'invio della scheda entro il termine di cui sopra.





## REGOLAMENTO CONCORSO

1) Le opere devono essere frutto di tornitura in modo preminente ed evidente; possono essere eseguite lavorazioni successive di qualsiasi tipo.

2) Si potranno utilizzare legni di qualsiasi provenienza, purché non inseriti in elenco CITES. Sono quindi ammessi inserti di qualsiasi materiale diverso dal legno in percentuale non superiore al 50%

3) Tutte le opere devono essere eseguite dal proponente.

4) I proponenti possono presentare fino a tre opere

5) I giudici terranno conto del design e dell'adeguatezza dei materiali utilizzati, eccellenza tecnica, originalità e la difficoltà delle tecniche impiegate e la qualità di finitura.

6) La decisione dei giudici sarà definitiva e vincolante per tutti i proponenti

7) In caso di concorrente plurivincitore, verrà riconosciuto un solo premio; nella classifica verrà avanzato il primo escluso (e così a seguire)

8) Le opere presentate in galleria devono essere inedite ed originali; copie evidenti

di materiale preesistente potranno essere presentate in galleria ma saranno escluse dalla valutazione per l'assegnazione di qualsiasi riconoscimento.

9) I proponenti sono responsabili per il confezionamento adeguato del loro lavoro; il pacco deve essere contrassegnato in modo chiaro con il nome del proponente e l'indirizzo.

10) Sebbene vengano intraprese tutte le azioni possibili per evitare ogni inconveniente, in nessun caso né gli organizzatori né la sede ospitante la galleria, potranno essere ritenuti responsabili per eventuali danneggiamenti alle opere.

11) Le opere possono essere ritirate dal proprietario (o da un suo delegato) solo dopo il termine della manifestazione.

12) La galleria-concorso prevede un podio di sei classificati ex-aequo;

13) La partecipazione alla galleria implica, da parte del proponente, la cessione a titolo gratuito dei diritti di riproduzione, sotto qualsiasi forma, delle opere presentate.



## Associazione Italiana Artisti Tornitori Legno

<http://www.aiatl.it>

[associazioneaiatl@gmail.com](mailto:associazioneaiatl@gmail.com)

### MODULO DI ISCRIZIONE AL

BOSCO ITALIANO - ROVATO - 07-08 Maggio 2022

#### Dati del partecipante:

Cognome		Nome	
Nato/a a		il	
Residente a		CAP	
Via/P.za		N°	
E-mail			
Cell.		Tel.	

E' obbligatorio indicare nella scheda un numero telefonico e un indirizzo e-mail per le comunicazioni

#### Selezionare il campo interessato

<input type="checkbox"/>	GALLERIA - CONCORSO	INDICARE IL NUMERO DI OGGETTI PRESENTATI (MAX. 3)	
<input type="checkbox"/>	CONCORSO SOCI AIATL -		

- Dichiaro di essere maggiorenne.
- Dichiaro di aver letto il regolamento e di accettarlo in toto.
- Dichiaro di sollevare da qualsivoglia responsabilità legata alla custodia del materiale pervenuto alla Associazione A.T.F. e in generale agli organizzatori tutti.
- Consento il trattamento dei miei dati personali.

La presente scheda deve essere inviata, completa in ogni sua parte, a

[associazioneaiatl@gmail.com](mailto:associazioneaiatl@gmail.com)

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

L'associazione AIATL e l'associazione ATF si impegnano a trattare i dati aziendali e personali solo ed esclusivamente per





# CONCORSO SOCI A.I.A.T.L.

Realizziamo una scatola



## REGOLAMENTO



Si tratta di un concorso la cui partecipazione è riservata esclusivamente ai Soci AIATL in regola con la quota d'iscrizione per l'anno 2022.

Ai concorrenti è richiesto un tema specifico che, per quest'anno, prevede la realizzazione di: **UNA SCATOLA.**

Il concorso prevede una triade classica di vincitori, con assegnazione di un 1° - 2° e un 3° classificato che riceveranno premi in buoni acquisto per materiali di tornitura e legno.

1) L'opera deve essere esclusivamente un prodotto di sola tornitura; non sono ammesse lavorazioni accessorie - **DI NESSUN TIPO**- Non sono ammessi bordi naturali con contorni irregolari. La finitura, lasciando libera scelta sulla composizione chimico-organica del prodotto utilizzato, deve essere sempre e comunque di tipo trasparente;

2) L'opera deve essere costituita al 100% da legno, di provenienza da territorio nazionale.;

3) Tutte le opere devono essere eseguite dal proponente.

4) I proponenti possono presentare una sola opera a testa;

5) La giuria, composta da tre giudici AIATL, terrà conto del design e dell'adeguatezza del legno utilizzato, eccellenza tecnica, originalità

e la difficoltà delle tecniche impiegate e la qualità di finitura.

6) La decisione dei giudici sarà definitiva e vincolante per tutti i proponenti

7) L'opera dovrà essere inedita e originale; copie evidentemente preesistenti potranno essere presentate in galleria ma saranno escluse dalla valutazione per l'assegnazione di qualsiasi riconoscimento.

8) I proponenti sono responsabili per il confezionamento adeguato del loro lavoro; il pacco deve essere contrassegnato in modo chiaro con il nome del proponente e l'indirizzo.

9) Sebbene vengano intraprese tutte le azioni possibili per evitare ogni inconveniente, in nessun caso né gli organizzatori né la sede ospitante la galleria, potranno essere ritenuti responsabili per eventuali danneggiamenti alle opere.

10) Le opere possono essere ritirate dal proprietario (o da un suo delegato) solo dopo il termine della manifestazione.

11) La partecipazione alla galleria implica, da parte del proponente, la cessione a titolo gratuito dei diritti di riproduzione, sotto qualsiasi forma, delle opere presentate.





## Associazione Italiana Artisti Tornitori Legno

<http://www.aiatl.it>

[associazioneaiatl@gmail.com](mailto:associazioneaiatl@gmail.com)

### MODULO DI ISCRIZIONE AL

BOSCO ITALIANO -ROVATO- 07-08 Maggio 2022

#### Dati del partecipante:

Cognome			Nome		
Nato/a a			il		
Residente a				CAP	
Via/P.za				N°	
E-mail					
Cell.			Tel.		

**E' obbligatorio indicare nella scheda un numero telefonico e un indirizzo e-mail per le comunicazioni**

#### Selezionare il campo interessato

<input type="checkbox"/>	GALLERIA - CONCORSO	INDICARE IL NUMERO DI OGGETTI PRESENTATI (MAX. 3)	
<input type="checkbox"/>	CONCORSO SOCI AIATL - <a href="http://www.aiatl.it">www.aiatl.it</a>		

- Dichiaro di essere maggiorenne.
- Dichiaro di aver letto il regolamento e di accettarlo in toto.
- Dichiaro di sollevare da qualsivoglia responsabilità legata alla custodia del materiale pervenuto alla Associazione A.T.F. e in generale agli organizzatori tutti.
- Consento il trattamento dei miei dati personali.

La presente scheda deve essere inviata, completa in ogni sua parte, a

[associazioneaiatl@gmail.com](mailto:associazioneaiatl@gmail.com)

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

L'associazione AIATL e l'associazione ATF si impegnano a trattare i dati aziendali e personali solo ed esclusivamente per

#### La giuria

Quest'anno la giuria sarà composta da tre giudici soci AIATL

#### I Premi

La triade dei vincitori riceverà in premio buoni acquisto per prodotti di tornitura e tipologia di legno adatto.

#### Consegna dei lavori

I lavori, uno per ogni proponente in regola con la quota associativa 2022, dovranno essere spediti al seguente indirizzo:

Sig. Mario Corsini

Via Goffredo Mameli, 11

25038 Rovato (BS)

entro la data del **04 Maggio 2022**

la scheda, in allegato alla presente, sarà invece debitamente compilata ed inviata a mezzo di p.e. al seguente indirizzo: [associazioneaiatl@gmail.com](mailto:associazioneaiatl@gmail.com) entro **02.05.2022**

In alternativa alla spedizione, le opere potranno essere consegnate a mano entro le **ore 12 del 07.05.2022** previo l'invio della scheda entro il termine di cui sopra.







---

# PRESENTIAMO I SOCI AIATL

---



**Nicola  
Santolini**



*Ciao sono Nicola SANTOLINI sono nato a Tregnago in provincia di Verona, tra i vigneti del Valpolicella, sono sposato con due figli. Nutro la passione per la lavorazione del legno da quando ero adolescente e ho iniziato con un piccolo banco sega, poi ha preso una piccola combinata e piano piano l'ho sostituita con una più grande. Con il tempo ho sperimentato la costruzione di mobili restauro di vecchi mobili, ho sempre avuto un occhio di riguardo per l'intarsio, la scultura e poi per ultima la tornitura. Quest'ultima mi affascina molto per il mix di fantasia che ci puoi mettere e tecnica indispensabile per tornire bene.*

---



---

## **COSA O CHI TI HA SPINTO A TORNIRE?**

*Tutto è iniziato con l'acquisto di un tornio per la realizzazione di una serie di gambe per tavoli e colonnine per una ringhiera della scala. Da questa esperienza ho capito che non si tratta solo di appoggiare un ferro affilato ad un pezzo di legno finché gira, ma serve tecnica e metodo per ottenere oggetti torniti bene. Da qui è iniziato questo percorso di studio e ricerca nell'affascinante mondo della tornitura in generale per approdare in quella artistica.*

## **COME DESCRIVERESTI IL TUO STILE DI TORNITURA?**

*Non saprei, sto sperimentando ciotole classiche, vasi, segmentato, intarsiato, per cui al momento ritengo di non avere uno stile preciso. Quello che mi viene in mente, progetto e faccio.*

## **A COSA TI ISPIRI PER I TUOI LAVORI?**

*Alle forme della natura e cerco di creare un oggetto in base al pezzo di legno che ho in mano.*

---





## **COSA È CAMBIATO DAI TUOI PRIMI LAVORI?**

*All'inizio la qualità delle superfici tornite era scarsa, oggi è nettamente migliorata, ho imparato più tecnica nell'uso delle sgorbie e nell'affilatura per cui direi che attualmente ho raggiunto un modesto risultato, ad esempio uso meno carta vetrata per rifinire i pezzi. Riesco a realizzare più facilmente la presa mandrino, sia in compressione che in espansione, ma ho ancora molto da imparare.*

## **CHI O COSA HA INFLUENZATO MAGGIORMENTE IL TUO MODO DI TORNIRE?**

*Sicuramente la visione dei video realizzati da professionisti su YouTube, anche perché al momento è l'unico mezzo che ho per apprendere qualcosa da altri tornitori, non potendo frequentare corsi per motivi di lavoro e di famiglia.*

## **UNA BREVE DESCRIZIONE DEL TUO LABORATORIO**

*Direi che da questo punto di vista sono fortunato è molto grade e spazioso, ho una combinata MiniMax CU400, una sega a nastro, un aspira trucioli, un tornio T124 MiniMax.*



## **COME PREVEDI IL TUO FUTURO PROSSIMO?**

*Bella domanda, certamente il bicchiere lo vedo sempre mezzo pieno e per natura sono ottimista, per cui immagino progetti nuovi e magari un tornio nuovo. Spero che la salute mi accompagni per tanto tempo, non come ha fatto l'anno scorso che si è dimentica di me. Se riuscirò vorrei partecipare a qualche mostra d'artigianato locale, portando le mie ciotole e vasi.*





### **DESCRIVI UN APICE DELLA TUA CARRIERA E UN MOMENTO DI SCONFORTO.**

*Sinceramente non ho mai avuto momenti di sconforto, magari periodi dove gli oggetti creati non uscivano come immaginavo dove ho usato meno il tornio ma infondo la passione è sempre rimasta.*

### **QUAL È, SECONDO IL TUO PARERE, IL MIGLIOR ASPETTO DELLA TORNITURA**

*Diciamo che la tornitura consente anche al principiante, con poche nozioni, di raggiungere discreti risultati anche nei primi oggetti realizzati. Per chi possiede una discreta manualità è di facile apprendimento, dà spazio alla fantasia e all'immaginazione.*

### **QUALE SAREBBE LA TUA MASSIMA ASPIRAZIONE, OGGI**

*Riuscire a realizzare il sogno dei miei figli.*

### **DESCRIVI BREVEMENTE IL PERCORSO CREATIVO DI UN TUO LAVORO**

*Da una idea, realizzo degli schizzi a mano libera su carta, se il progetto è particolare e complesso disegno più viste dell'oggetto anche in scala 1:1. Successivamente scelgo il legno più adatto per realizzare il progetto e di conseguenza il pezzo da tornire.*



### **QUAL È L'UTENSILE A CUI NON POTRESTI RINUNCIARE**

*La mia sgorbia da ciotola.*

### **QUALE SAREBBE, A TUO PARERE, LA VIA MIGLIORE PER ATTRARRE LE PERSONE VERSO LA TORNITURA?**

*Oggi si raggiungono milioni di persone attraverso internet, social media, per cui questi mezzi di comunicazione sicuramente possono aiutare molto.*

### **COSA DIRESTI AD UN ASPIRANTE TORNITORE?**

*L'appetito vien mangiando per cui più tornisci e sperimenti più la passione cresce.*







T o r n i t u r a D e l M e s e

# Tornitura del Mese

2017



Maggio- *Massimo Maranini*





Gennaio- Roberto Cecconello



Febbraio- Bruno Brambilla



Marzo- Nicola Tonarelli



Aprile- Luigi Costa

